VERBALE N. 5

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA
"Michelangelo Merlin"

SEDUTA DEL 20 MARZO 2019

Il giorno 20 marzo, alle ore 15.30, si è riunito nell'Aula C, a seguito di convocazione d'urgenza, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Variazioni bilancio e ratifica decreti;
4. Istruzioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
5. Revoca carico didattico: ratifica DD. n. 21 del 28/02/2019;
6. Richiesta bandi di lavoro autonomo;
7. Conferimento incarichi;
8. Richiesta attivazione assegni di ricerca tipo c);
9. Convenzione ERASMUS+ con Università di Monaco: approvazione bozza;
10. Avviso AIM: adempimenti;
11. Consortium Agreement progetto PON CLOSE: approvazione bozza;
12. Convenzione UNIBA-CNR, IFN: adempimenti su proposta modifica;
13. Bando assegno di ricerca – D.R. n. 228 del 21/01/2019 – Programma n. 02.69: sostituzione componente commissione;
14. Offerta formativa 2019/2020;
15. Piano di studi;
16. Regolamento didattico: approvazione;
17. Avviso 1/FSE/2019 Regione Puglia – REFIN approvazione candidature UNIBA e POLIBA: ratifica decreti nn. 25 e 32;
18. Approvazione relazione attività I e II anno r.t.d.-b);
19. Rinnovo corso di Dottorato di ricerca in Fisica - XXXV ciclo;

20. Richiesta nulla osta per adesione al dottorato in "Studi umanistici" XXXV;
21. Richiesta attivazione assegno di ricerca di tipo b);
22. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	LUGARA' Pietro Mario	P
DE PALMA Mauro	P	MAGGI Giorgio Pietro	P
DI BARI Domenico	P	NUZZO Salvatore Vitale	P
GARUCCIO Augusto	P	PASCAZIO Saverio	P
GASPERINI Maurizio	P	SCAMARCIO Gaetano	P
GIGLIETTO Nicola	P	SIMONE Saverio	P
GONNELLA Giuseppe	G	SPAGNOLO Vincenzo	P
IASELLI Giuseppe	P	SPINELLI Paolo	G

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	P	GIORDANO Francesco	P
ANGELINI Leonardo	I	MAGGIPINTO Tommaso	P
BERARDI Vincenzo	G	MARRONE Antonio	P
BRAMBILLA Massimo	G	MY Salvatore	P
BRUNO Giuseppe Eugenio	P	PUGLIESE Gabriella	P
CEA Paolo	P		
CHIARADIA Maria Teresa	P	SCHIAVULLI Luigi	G

CREANZA Donato Maria	P	SELVAGGI Giovanna	P
DABBICCO Maurizio	P	STRAMAGLIA Sebastiano	P
DE FILIPPIS Nicola	P	VALENTINI Antonio	I
FACCHI Paolo	G		

Ricercatori:

AMOROSO Nicola	G	MAGALETTI Lorenzo	P
BASILE Teresa Maria	G	MIRIZZI Alessandro	P
BISSALDI Elisabetta	P	PALAZZO Antonio	P
D'ANGELO Milena	P	PATIMISCO Pietro	P
DE SERIO Marilisa	P	POMPILI Alexis	P
FIORE Enrichetta Maria	C	RAINO' Silvia	P
FUSCO Piergiorgio	P	SCRIMIERI Egidio	I
LIGONZO Teresa	G	TEDESCO Luigi	P
LOPARCO Francesco	I	VOLPE Giacomo	P
LUCENTE Sandra	P		

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	I	SCUDERI Barbara	P
CATALANO Anna	I	STAMA Giuseppe	I
MONGELLI Antonio	G		

Rappresentanti dei Dottorandi:

LOPORCHIO Serena	P	SCAGLIARINI Tomas	I

Rappresentanti degli Studenti:

GUARINI Ersilia	P	MARENGO Guglielmo Nicola	I
IULIANO Francesco	I	PETRUZZELIS Isabella	G
LAGHEZZA Gianvito	P	PIANESE Francesca	P
LO SASSO Andrea	P	PONTRANDOLFI Marida	G

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	P

Presiede il Direttore, prof. Roberto Bellotti, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 15.40 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.
Il Direttore anticipa la discussione del punto 4. "Istruzioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali" e cede la parola alla Dr.ssa Rosa Maria Sanrocco ed al Dr. De Toma.

4. Istruzioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Il Direttore rende noto che il Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha chiesto con nota prot. n. 18933-I/6 del 04/03/2019 che questo Consiglio prenda atto del nuovo Regolamento relativo al Trattamento e Protezione dei Dati Personali adottato dall'Università stessa in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che prevede che chiunque agisca sotto l'autorità del Titolare del trattamento dei dati personali non possa trattare tali dati se non opportunamente istruito in tal senso dal Titolare (art. 29 GDPR). Il Direttore cede quindi la parola alla dr.ssa Rosa Maria Sanrocco, Responsabile della Protezione dei Dati Personali presso l'Università degli Studi di Bari la quale illustra i contenuti del Decreto del Rettore dell'Università di Bari n. 1587 del 13 marzo 2019 relativo al "Regolamento in materia dei dati personali"

dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. (allegato p. 4).

Il Consiglio prende atto dei contenuti del "Regolamento in materia dei dati personali" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., di cui al D.R. n. 1587 del 13 marzo 2019 che qui si intende integralmente riportato.

1. Comunicazioni.

Il Direttore dà lettura delle seguenti comunicazioni.

- Il prof. Nicola De Filippis sarà Visiting researcher presso il prof. Galinaro dell'Università di Lisbona;
- Il prof. Domenico Di Bari prenderà parte al "Libroscopio" di Noicattaro nel periodo Febbraio/Aprile 2019;
- La dr.ssa Irene Tamborra, associata INFN di Bari, è stata insignita del premio EAS 2019;
- Il prof. Vincenzo Spagnolo è stato insignito del premio Argos Hippium 2019;
- Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari, nella seduta del 19 febbraio 2019 ha deliberatto la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea Vincenzo Starace
- Il prof. Giorgio Pietro Maggi ha reso nota l'ammissione a finanziamento del prog. PON denominato "IBISCO".

2. Approvazione verbali sedute precedenti.

Il Direttore pone in approvazione i verbali del Consiglio di questo Dipartimento del 29 settembre 2018, del 24 ottobre 2018 e del 7 novembre 2018.

Con riferimento al verbale del 24 ottobre 2018 il prof. Marcello Abbrescia chiede chiarimenti sul punto 4 relativamente alla doppia votazione. Intervengono i proff. Domenico Di Bari ed Augusto Garuccio per sottolineare che, come richiesto dalla procedura è stata effettuata la doppia votazione. Viene inoltre precisato che nella scheda profilo inserita nel verbale non è riportata la parola "collider" inserita invece nella scheda profilo, di conseguenza si rende necessaria una modifica della scheda riportata nel testo del verbale in approvazione.

Al termine della discussione, il Consiglio approva all'unanimità i verbali del 29 settembre 2018 e del 7 novembre 2018 ed approva a maggioranza, con astensione del prof. Marcello Abbrescia, il verbale del 24 ottobre 2018.

3. Variazioni bilancio e ratifica decreti.

Il Direttore sottopone all'assemblea i seguenti decreti di variazione al bilancio ed invita il Coordinatore ad illustrarne i contenuti:

- n. 20 del 27/02/2019;
- n. 13 del 30/01/2019;
- n. 14 del 23/01/2019;

Il Consiglio approva all'unanimità i decreti di variazione che costituiscono parte integrante del presente verbale (allegato punto 3).

4. Istruzioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Discusso in apertura della seduta.

5. Revoca carico didattico: ratifica DD. n. 21 del 28/02/2019.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che in data 18/04/2018 questo Consiglio ha deliberato di affidare al prof. Sebastiano Stramaglia il carico didattico relativo all'insegnamento di "Metodi di osservazione" nel corso di laurea Informatica e Comunicazione Digitale, sede di Taranto. In data 28/02/2019 il prof. Sebastiano Stramaglia comunicava di essere impossibilitato a svolgere tale corso. Si è perciò proceduto ad emettere decreto urgente

(DD n. 21 del 28/02/2019) con il quale è stato revocato al prof. Sebastiano Stramaglia il carico didattico relativo all'insegnamento di "Metodi di osservazione" nel corso di laurea Informatica e Comunicazione Digitale, sede di Taranto. Si chiede a questo consiglio di esprmersi con riguardo alla ratifica del citato decreto. Il Consiglio, dopo breve dibattito, ratifica all'unanimità il Decreto del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica n. 21 del 28/02/2019 con il quale è stato revocato al prof. Sebastiano Stramaglia il carico didattico relativo all'insegnamento di "Metodi di osservazione" nel corso di laurea Informatica e Comunicazione Digitale, sede di Taranto.

6. Richiesta bandi di lavoro autonomo.

Il Direttore informa il Consiglio che è stata avanzata la seguente richiesta di attivazione di procedura selettiva per soli titoli, ai sensi del D.R. 1653/10 "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa - ad esperti di particolare e comprovata specializzazione", per l'affidamento di un contratto di lavoro autonomo della durata di 2 (due) mesi con le caratteristiche di seguito specificate:

- Oggetto del contratto: "Supporto e attività di monitoraggio dei processi interni ed esterni di progetto, ai rapporti tecnici di progetto, raccolta e analisi dati progettuali e supporto alla verifica degli esiti delle attività progettuali";
- Origine dei fondi su cui graverà la spesa: Convenzione CNR-IRPI. Il titolare dei fondi è la prof.ssa Maria Teresa Chiaradia;
- Importo totale del contratto al lordo degli oneri fiscali e previdenziali: euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- Requisiti per l'ammissione: Diploma di maturità scientifica;
- Richiedente: prof.ssa Maria Teresa Chiaradia.

Il Consiglio approva all'unanimità l'avvio della procedura di cui sopra.

7. Conferimento incarichi.

- Il Direttore informa di aver proposto in data 18/03/2019 di conferire l'incarico per lo svolgimento delle attività di coordinamento e gestione del Master in Tecnologie per il Telerilevamento Spaziale ed. 2018/2019 alla prof.ssa Maria Teresa Chiaradia per un importo totale lordo pari a €. 5.800,00 (€/h 64,22 per 90 ore) da espletarsi entro il 30/06/2019.
- Il Direttore informa che, con nota del 19/03/2019, il Prof. Domenico Di Bari, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto Lauree Scientifiche ha chiesto di conferire all'Ing. Cataldo Dell'Olio, in qualità di personale T.A., ai sensi del D.R. n. 8533 del 30/07/2007, un incarico a svolgere attività di supporto tecnico per l'attuazione del progetto Lauree Scientifiche con un impegno di 30 ore, per un importo totale lordo di €. 637,20 (21,24 €/h) da svolgersi entro e non oltre il 30/09/2019.
- Il Direttore informa che, con nota del 19/03/2019, il Prof. Maurizio Dabbicco, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto MA.DAI! "MATERIALI DA INNOVAZIONE" ha chiesto di conferire al Sig. Pietro Consiglio, in qualità di personale T.A., ai sensi del D.R. n. 8533 del 30/07/2007, un incarico a svolgere attività di supporto amministrativo per l'attività rendicontativa del citato progetto con un impegno di 50 ore, per un importo totale lordo di €. 1.072,00 (21,44 €/h) da svolgersi entro e non oltre il 30/04/2019.
- Il Direttore informa che, con nota del 14/03/2019, la prof.ssa Maria Teresa Chiaradia, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto "Ecourb-PS_047" ha chiesto di conferire al personale T.A. ai sensi del D.R. n..8533 del 30/07/2007 un ulteriore incarico a svolgere attività di supporto alla verifica della corretta chiusura contabile e amministrativa del sopra citato Progetto, con un impegno di ore compatibile con le altre attività istituzionali e comunque non superiore a 500 ore, retribuite come segue:

Cognome	Nome	Attività da svolgere	Costo orario lordo al percipiente in €	Impegno orario	Totale €
Catalano	Anna	Supporto Amministrativo – Relazioni istituzionali	21,44	50	1.072,00
Circella	Maria Pia	Supporto Amministrativo – Azione di sistema	22,51	50	1.125,50
Marinelli	Annunziata	Supporto alla contabilità e attività negoziali	21,42	50	1.071,00
Scuderi	Barbara	Supporto alla contabilità e attività negoziali	19,59	25	489,75
Preziosa	Giovanni	Supporto alla verifica tecnica	21,13	50	1.056,50

Il Consiglio, all'unanimità, autorizza il conferimento degli incarichi nei termini e nei modi indicati nei capoversi di cui sopra che qui si intendono integralmente riportati.

8. Richiesta attivazione assegni di ricerca tipo c).

RITIRATO.

9. Convenzione ERASMUS+ con Università di Monaco: approvazione bozza.

Il Direttore comunica che in data 21 febbraio u.s. è pervenuta da parte del prof. Alessandro Mirizzi, Delegato Erasmus del Dipartimento Interateneo di Fisica la richiesta di sottoscrizione di un accordo da attivare nell'ambito del programma ERASMUS+, Commissione Europea, con la Technical University of Munich, International Centre. Il testo convenzionale, come da templete proposto dal programma, si riferisce alla Key Action 1 "Mobility for learners and staff".

L'Adunanza è chiamata a deliberare circa l'approvazione della bozza ai fini della procedura di sottoscrizione da parte della Sezione Internazionalizzazione di Ateneo (UNIBA) e a designare un docente che risulterà referente dell'accordo per il Dipartimento Interateneo di Fisica ("Departimental Coordinator").

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva all'unanimità la bozza di convenzione ERASMUS+ con l'Università di Monaco, che di seguito integralmente si riporta, ed individua quale docente referente dell'accordo per il Dipartimento Interateneo di Fisica ("Departimental Coordinator") il prof. Alessandro Mirizzi, il quale prende la parola e sottolinea l'utilità dei bandi ERASMUS+ per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.

Erasmus+ Programme

Key Action 1
– Mobility for learners and staff –
Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional[1] agreement 2019-20[21][2]
between programme countries

[Minimum requirements][3]

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to

[1] Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education Institutions
[2] Higher Education Institutions have to agree on the period of validity of this agreement
[3] Clauses may be added to this template agreement to better reflect the nature of the institutional partnership.

the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Erasmus code	Contact details[4] (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	I BARI01	*Institutional Coordinator*: Francesco Tritto International Office francesco.tritto@uniba.it T +39 080 5714516	http://uniba.llpmanager.it/Incoming/menu_iniziale.asp http://www.uniba.it/offerta-formativa
		Departmental Coordinator: Prof. Dipartimento di e.mail:	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti
Technical University of Munich International Center	D MUNCHEN 02	Sara Basurco Erasmus Coordinator Tel.: +49 89 289 22345 basurco@zv.tum.de	https://campus.tum.de/tumonline/webnav.ini
Technical University of Munich Faculty of Physics	D MUNCHEN 02	Dr. Leticia Fimiani Erasmus Departmental Coordinator international@ph.tum.de	https://campus.tum.de/tumonline/webnav.ini

B. Mobility numbers per academic year

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by no later than the end of October in the preceding academic year.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	*Subject area code* * [ISCED]	*Subject area name* *	*Study cycle [short cycle, 1st, 2nd or 3rd]* *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies *[total number of months of the study periods or average duration*]*	*Student Mobility for Traineeships* *
D MUNCHEN02	I BARI01	0533	Physics	1st, 2nd	2 x 12 months [24]	-

[4]Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

I BARI01	D MUNCHEN02	0533	Physics	1st, 2nd	2 x 12 months [24]	-

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	*Subject area code* * [ISCED]	*Subject area name* *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching *[nº of teachers x nº of week(s)*]*	*Staff Mobility for Training [nº of staff x nº of week(s)*]*
D MUNCHEN02	I BARI01	0533	Physics	1x1	1x1
I BARI01	D MUNCHEN02	0533	Physics	1x1	1x1

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	*Optional: Subject area*	Language of instruc-tion 1	Language of instruc-tion 2	Recommended language of instruction level[5]	
				Student Mobility for Studies [*Minimum recommended level: B1*]	Staff Mobility for Teaching [*Minimum recommended level: B2*]
D MUNCHEN02	Physics	German and/ or English		B1	B2
I BARI01		Italian	English	B1	B2

* Level according to Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), see http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr.

D MUNCHEN02: For more details on the language of instruction recommendations, please refer to our international student advisers (http://www.international.tum.de/en/internationalaffairs/).

[5]For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

D. Additional requirements

D MUNCHEN02:E-Nomination & necessary application documents

The partner university selects students according to performance, commitment and language skills and nominates them for the exchange semester stay via the web-based platform "moveonnet" (= eNomination). After an acknowledgement-email from TUM, the International Office of the home university sends the completed application documents to TUM. Applications from students sent directly to the TUM International Office will not be accepted. Nominated Students should submit in the following documents, see: www.international.tum.de/en/welcome-to-tum/international-exchange-students/exchange-students/erasmus/
TUM welcomes students and staff with disabilities, learn more at:http://www.tum.de/en/studies/advising/barrier-free-education/

I BARI01:

Special Needs Sector
The so-called "Settore disabilità" (diversabili@ateneo.uniba.it) offers hospitality to students with disabilities in order to facilitate their academic career.
Services offered: senior students, specialized tutoring, information in accessible formats, guarantee of data privacy, technical equipment and specific computer backup, LIS interpreting (legal interpreting services), dedicated urban transport.

E. Calendar

1. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [month]	Spring term* [month]
D MUNCHEN02	May 15	October 31
I BARI01	June, 10th	November, 10th

D MUNCHEN02:

2. TUM will send its decision from July/December (for coming autumn term/spring term) on.

3. Transcripts of Records

Students should contact their international student advisers (http://www.international.tum.de/en/internationalaffairs/).

Further information:
https://www.international.tum.de/en/coming-to-tum/exchange-students/erasmus/

4. Termination of the agreement

A notice of at least one academic year should be given. This means that that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 20XX will only take effect as of 1 September 20XX+1. Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict.

F. Information

1. Grading systems of the institutions

D MUNCHEN02

According to § 17 of our "General Academic and Examination Regulations for Bachelor's and Master's Programs (APSO)" at Technical University of Munich, please find below the description of the institutional grading system.
The subject grade is the average of the individual examination grades in that subject and is expressed according to the following scale:

1,0	to	1,5	"very good"
1,6	to	2,5	"good"
2,6	to	3,5	"satisfactory"
3,6	to	4,0	"sufficient"
4,1	to	5,0	"fail"

I BARI01:

Italian Grades	ECTS Grades	Predicate
30 – 30 lode	A	EXCELLENT
28-29	B	VERY GOOD
25-26-27	C	GOOD
21-22-23-24	D	SATISFACTORY
18-19-20	E	SUFFICIENT
UNDER 18	F	FAILED

2. Visa

D MUNCHEN02 will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outgoing students/staff, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.
Information and assistance can be provided by the following contact person:

D MUNCHEN02	Ms Dörte Ptassek Incoming Office International Center, Arcisstr. 21, D-80333 München ptassek@zv.tum.de Tel.: +49 89 289 25017 (GR + TR) Ms Anna Schwark Incoming Office International Center, Arcisstr. 21, D-80333 München schwark@zv.tum.de Tel.: +49 89 289 22536	https://www.international.tum.de/en/coming-to-tum/exchange-students/

3. Insurance

D MUNCHEN02will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outgoing students/staff, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education (http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm) TUM will inform incoming students/staff of cases in which insurance cover is not automatically provided (eg. public liability insurance). Information and assistance for the compulsory health insurance is provided on the website:

D MUNCHEN02	---	https://www.international.tum.de/en/coming-to-tum/exchange-students/
I BARI01	erasmus@uniba.it T +39 080 5714516	http://uniba.erasmusmanager.it/Incoming/menu_iniziale.asp

4. Housing

D MUNCHEN02: Please note that TUM does not own any accommodation and search will be difficult, but our institution will guide incoming student/staff in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The application for the Erasmus program at TUM does not include an offer for a room in a dorm. Students have to find a room themselves on the private market with the list of hints on finding accommodation:

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

D MUNCHEN02	incoming_help@zv.tum.de	http://www.international.tum.de/en/coming-to-tum/exchangestudents/accommodation
I BARI01	erasmus@uniba.it T +39 080 5714516	http://uniba.erasmusmanager.it/Incoming/menu_iniziale.asp

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution [Erasmus code]	Name, function	Date	Signature[6]
D MUNCHEN02	Sabine Viererbl, Erasmus Institutional Coordinator	20.02.2019	
I BARI01	Piero Portincasa Vice Rector for Erasmus+		

10. Avviso AIM: adempimenti.

Il Direttore ricorda all'adunanza che, in data 8 marzo u.s., con nota prot. n. 20369, il dott. Sandro Spataro, Dirigente della Direzione Risorse Umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato gli esiti del progetto presentato da questo Dipartimento (codice proposta AIM184902B) nell'ambito dell'Avviso PON R&I 2014-2020 "Attrazione e Mobilità dei ricercatori" (MIUR D.D. 407/2018) e contestualmente ha chiesto di deliberare in ordine ai profili dei ricercatori da reclutare. Tanto al fine di avviare l'iter procedurale così come previsto dall'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 841/2018) ai sensi dell'ex art. 24, comma 3, lettera a), dalla Legge n. 240/2010. Il Direttore propone

[6]Scanned signatures are accepted

all'Adunanza di prendere atto di quanto sopra e rimandare al prossimo Consiglio l'individuazione delle specifiche utili all'emanazione del relativo bando.

Il Consiglio prende atto e, all'unanimità, accoglie l'istanza del Direttore del Dipartimento.

11. Consortium Agreement progetto PON CLOSE: approvazione bozza.

Il Direttore rende noto che con decreto n. 2719 del 23 ottobre 2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto dal titolo "CLOSE to the Earth" (codice ARS01_00141) presentato a valere sull'Avviso PON Ricerca e Innovazione pubblicato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1735/2017. In data 19/11/2018 era sottoscritto l'atto d'obbligo dal capofila del partenariato, Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl, con conseguente avvio delle attività fissato all'01/01/2019. Pertanto, nell'ambito dello stesso partenariato si rende necessaria la stipula di un accordo che regoli le modalità di conduzione delle attività di progetto con riferimento a diritti ed obblighi delle parti per l'esecuzione delle attività progettuali, la gestione dei risultati, la protezione di background e foreground, e la riservatezza delle informazioni scambiate tra le parti.

Il testo dell'accordo è maturato dal confronto tra i partner di progetto e, per quanto attiene il partner Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato acquisito il parere favorevole dei responsabili scientifici afferenti ai vari dipartimenti coinvolti.

L'Adunanza è chiamata a deliberare circa l'approvazione della bozza ai fini della sottoscrizione.

Il Consiglio, dopo attenta lettura, approva all'unanimità la bozza del Consortium Agreement del progetto PON "CLOSE to the Earth" ai fini della sottoscrizione, così come di seguito riportato.

CONSORTIUM AGREEMENT

Tra
Soggetto capofila: **Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl**
Socio esecutore del DTA: **BLACKSHAPE Spa**

*Socio esecutore del DTA:***CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**
*Socio esecutore del DTA:***ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**
*Socio esecutore del DTA:***ENGINSOFTSpa**
*Socio esecutore del DTA:***PLANETEKITALIA Srl**
*Socio esecutore del DTA:***Politecnico di Bari**
*Socio esecutore del DTA:***SITAEL Spa**
*Socio esecutore del DTA:***Università del Salento**

Coproponente:**Geophysical Applications Processing (GAP) srl**
Coproponente: **IMT Srl**
Coproponente: **Università agli Studi di Bari Aldo Moro**

* * *

Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl (nel seguito "DTA") con sede in Brindisi, SS. 7 "Appia" km. 706+030, P.IVA 02252090747, qui rappresentata dal Legale Rappresentante ACIERNO Giuseppe, Soggetto Capofila;
BLACKSHAPE Spa con sede in Monopoli (BA), SS. 16 KM 841+900, P.IVA 06884290724, qui rappresentata dal Legale Rappresentante BELVISO Luciano, Socio esecutore del DTA;
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Roma, P.le Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, qui rappresentata dalDirettore del Dipartimento di ScienzeFisiche e Tecnologia della Materia(DSFTM) in qualità di procuratore speciale del ConsiglioNazionale delle Ricerche in forza di procura notarile del 04/03/2016, n. Repertorio 75143/15049 SPINELLA Rosario Corrado, Socio esecutore del DTA;
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibilecon sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, C.F. 01320740580, P.IVA 00985801000, qui rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali in qualità di procuratore speciale in forza di procura notarile del 31/01/2017, n. Repertorio 4257MORABITO Roberto, Socio esecutore del DTA;
ENGINSOFTSpa con sede in Trento, Via della Stazione n. 27, P.IVA 00599320223, qui rappresentata dalLegale Rappresentante ODORIZZI Stefano, Socio esecutore del DTA;
PLANETEKITALIA Srlcon sede in Bari, Via Massaua n. 12, P.IVA 04555490723, qui rappresentata dal Legale Rappresentante PAPPALEPORE Maria, Socio esecutore del DTA;
Politecnico di Baricon sede in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, P.IVA 04301530723, qui rappresentata dal Rettore DI SCIASCIO Eugenio, Socio esecutore del DTA;
SITAEL Spacon sede in Mola di Bari (BA), Via San Sabino n. 21, P.IVA 05833770729, qui rappresentata dal Legale Rappresentante CAVALIERE Anna Maria, Socio esecutore del DTA;
Università del Salentocon sede in Lecce, P.zza Tancredi n. 7, C.F. 80008870752, P.IVA 00646640755, qui rappresentata dal Rettore ZARA Vincenzo, Socio esecutore del DTA;
Geophysical Applications Processing (GAP) Srlcon sede in Bari, Via Amendola n. 173, P.IVA 06424840723, qui rappresentata dal Legale Rappresentante GUERRIERO Luciano, Soggetto Coproponente;
IMT Srlcon sede in Roma, P.zza Carlo Bartolomeo n. 30 int. A/2 - B/2, P.IVA 04047011004, qui rappresentata dal Legale Rappresentante PERELLI Massimo, Soggetto Coproponente;
Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, P.zza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, P.IVA 01086760723, qui rappresentata dal Rettore URICCHIO Antonio Felice, Soggetto Coproponente;

Premesso che

A. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D. n. 1735 del 13-07-2017 ha emanato l'Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.
B. Tutti i soggetti come sopra descritti e rappresentatihanno presentato, a valere sull'Avviso suddetto un Progetto di ricerca e sviluppo denominato *"Close to the Earth"* – Area di Specializzazione *Aerospazio*
C. Con decreto direttoriale del 10 luglio 2018 prot. n. 1766 sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso suddetto.
D. Con decreto direttoriale del MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – n. 2719 del 23 ottobre 2018 il Progetto *"Close to the Earth", di* cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00141 (di seguito Progetto) è stato ammesso agli interventi previsti dalle normative e dagli atti amministrativi citati nelle premesse del suddetto D.D. nella misura e nei termini, forme, modalità e condizioni previste dal D.M. 593/2016 e relative Linee Guida e da tutta la normativa in essi richiamata, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal citato D.D. del 23 ottobre 2018 n. 2719.
E. Tutti i soggetti come sopra descritti e rappresentati (d'ora in poi PARTI) risultano esecutori del Progetto*"Close to the Earth"* e per l'esecuzione dello stesso devono intraprendere discussioni, condividere e scambiarsi dati e informazioni e pertanto si potrà venire a conoscenza di informazioni e di dati di natura tecnica, industriale, finanziaria e/o commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all'attività, agli affari ed ai prodotti dell'altra Parte;
F. Il Progetto*"Close to the Earth"* porterà al rilascio di Risultati;
G. le Parti desiderano, in coerenza con quanto già disciplinato negli atti su citati, dettagliare e specificare le regole per la gestione della proprietà dei Risultati ed il trattamento delle informazioni reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nel presente accordo, senza alcuna limitazione relativamente ai documenti scritti o stampati o a qualunque altro supporto materiale che le Parti ritengano opportuno utilizzare per lo scambio delle informazioni medesime.
H. DTA Scarl ha sottoscritto con i suoi Soci Esecutori impegnati nelle attività di Progetto un contratto (contratto Socio Esecutore) per convenire la disciplina dei loro rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango - esistenti, stabilite e/o richiamate dal D.M. n. 593/2016, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal Disciplinare allegato al D.D. sopra richiamato, regole tutte che le Parti dichiarano di conoscere e di fare proprie, anche quali fonti regolatrici dei reciproci rapporti.
I. Tutte le Parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza delle obbligazioni assunte dal DTA Scarl, in qualità di Soggetto Capofila già indicato tale nel Progettodi Ricerca e Capitolato Tecnico presentato a valere sull'avviso n. 1735, verso il MIUR e/o verso l'Istituto Convenzionato con l'accettazione del Disciplinare sottoscritto e di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione del presente contratto da parte loro è destinata a produrre effetti sul contratto appena indicato tra DTA Scarl e MIUR e/o Istituto Convenzionato quale soggetto in grado di mettere DTA Scarl nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il MIUR e/o l'Istituto Convenzionato.

Tutto ciò premesso le parti stipulano quanto segue:

Sezione 1: Definizioni

Le parole che cominciano con la lettera maiuscola avranno il significato definito di seguito nel corpo di questo Accordo.

Accordo: il presente Consortium Agreement;

Parti: I Soci Esecutori e i Soggetti Proponenti del Progetto"*Close to the Earth"* sottoscrittori del presente Accordo;

Coordinatore: il DTA scarl, Capofila del Progetto;

Affiliate: qualsiasi società che: (i) in qualsiasi momento sia o entri a far parte del gruppo societario, la cui controllante finale è la casa madre di una Parte e che (ii) è controllata da o si trova sotto il comune controllo di una Parte (laddove con il termine "controllo" si intende il possesso diretto o indiretto di oltre il 50% delle azioni con diritto di voto o delle quote societarie in una società oppure il potere di controllare la composizione del consiglio di amministrazione ha lo stesso significato illustrato sopra). Le Affiliate di una Parte non sono da considerarsi parti terze.

Background: l'insieme di conoscenze scientifiche e tecnologiche preesistenti, come pure i diritti di proprietà intellettuale riguardanti dette conoscenze, comunque denominate e in qualsiasi supporto contenute, già in possesso di una Parte, funzionali e/o necessarie allo svolgimento del Progetto, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (come da fac-simile in *Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Attività: le attività riferibili al Progetto così come descritte nel Progetto e nel Capitolato approvati.

Progetto: Progetto*"Close to the Earth".*

Risultati: tutto quanto scaturisce dalle Attività di una Parte, singolarmente, o di più Parti, congiuntamente durante la realizzazione del Progetto, che sia proteggibile o meno ai sensi delle leggi sulla proprietà intellettuale, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (come da fac-simile in *Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Deliverables: oggetto materiale o immateriale prodotto come Risultato di una attività del Progetto.

Referente: un delegato dal DTA per la gestione del presente Accordo in relazione all'accesso di una nuova Parte e/o al recesso di Parti che hanno sottoscritto il presente Accordo.

Sezione 2: Scopo del Consortium Agreement

Questo Accordo intende definire i diritti e gli obblighi delle Parti riguardo alla esecuzione delle Attività come previste da Progetto e Capitolato, al rilascio di Risultati, alla titolarità, modalità di protezione, uso e sfruttamento dei Risultati e alla riservatezza delle informazioni scambiate tra le Parti per lo svolgimento delle Attività e definire le modalità organizzative per la gestione delle medesime Attività.

Sezione 3: Entrata in vigore, durata e termine

Questo Accordo ha validità per tutti i Risultati, i Deliverables e le informazioni inerenti ilProgetto*"Close to the Earth".* Il ritiro di una Parte dal presente Accordo non avrà effetto su eventuali diritti o obblighi esistenti in capo a quella Parte prima della data del suo ritiro, a meno che non sia concordato diversamente fra tutte le Parti. Questo include l'obbligo di riservatezza delle informazioni scambiate e l'obbligo di fornitura di tutti gli input, Deliverables e documenti per il periodo della sua partecipazione.

L'accordo entra in vigore il giorno della sottoscrizione dell'ultima delle Parti firmatarie e rimane efficace per tutta la durata del Progetto. Le clausole contenute nelle sezioni 6, 7, 8, 9 e 10 sopravvivono alla scadenza o alla risoluzione per qualsiasi causa del presente Accordo secondo quanto definito nelle stesse sezioni.

Sezione 4: Obblighi e responsabilità delle Parti

4.1 Principi Generali

Ciascuna Parte si impegna ad adempiere tutti gli obblighi previsti da questo Accordo.

Ciascuna Parte fornirà tutte le informazioni ragionevolmente richieste dalle altre Parti per adempiere alle proprie obbligazioni per l'esecuzione delle Attività affidate.

Ciascuna Parte si impegnerà a garantire l'accuratezza di ciascuna informazione che fornirà alle altre Parti.

4.2 Risoluzione per inadempimento di una Parte

Nell'eventualità che una Parte identifichi l'inadempimento di un'altra Parte ai suoi obblighi previsti da questo Accordo, la Parte ne darà notifica per iscritto a tale Parte, richiedendo che sia posto riparo a tale inadempimento entro trenta (30) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione.

Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, la Parte che ne ha il diritto potrà procedere con apposita diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile e in caso di persistente inadempimento il contratto si intenderà risolto di diritto.

La comunicazione dovrà essere effettuata anche al Coordinatore affinché vengano adottati gli opportuni provvedimenti.

4.3 Assenza di garanzie

Nessuna parte garantisce l'adeguatezza o idoneità allo scopo delle informazioni o materiali forniti da un'altra nell'ambito del Progetto.

La Parte ricevente sarà dunque interamente ed esclusivamente responsabile dell'impiego fatto di tali informazioni e materiali.

4.4 Danni causati a parti terze

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile per i danni causati a terze parti nell'adempimento delle proprie obbligazioni di cui al presente Accordo.

In aggiunta a quanto precede, nell'eventualità di risoluzione ai sensi della sezione 4.2 di cui sopra, DTA e ciascuna delle Parti, fatto salvo ogni diritto e pretesa previsti dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata, avrà diritto:

a) al risarcimento di tutti i danni complessivamente patiti e patendi, ivi inclusi quelli derivanti da un'eventuale applicazione di quanto previsto dal Disciplinare di cui alla lettera D delle premesse al presente contratto e allegato all'Atto d'Obbligo sottoscritto dal DTA (Capofila del Progetto), fatta salva la facoltà degli altri soci di agire in giudizio per il ristoro di danni ad essi arrecati;

b) di riprendere la quota di ricerca della Parte inadempiente, previe le eventuali necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso – fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di consegnare a DTA immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione e fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale spettanti alla Parte inadempiente – la Parte inadempiente si obbliga a fornire al DTA ogni cooperazione che sia richiesta per garantire l'immediata prosecuzione delle attività di ricerca.

Sezione 5. Background

Il Background detenuto dalle Parti, così come definito nella Sezione 1, anche se protetto da diritti di proprietà intellettuale, si intende espressamente concesso in licenza a titolo gratuito a favore

delle altre Parti coinvolte limitatamente e nella misura in cui sia strettamente necessario alla realizzazione delle Attività del Progetto e quindi per la durata dello stesso, fatti salvi preesistenti diritti di terzi su detto Background. È espressamente vietato per ciascuna Parte avvalersi del Background di un'altra Parte a qualsivoglia titolo e scopo estranei al progetto. Ciascuna Parte adotterà le adeguate modalità di protezione dei diritti di Proprietà Intellettuale.

Sezione 6. Proprietà dei Risultati

6.1 Proprietà di una Parte

I Risultati del Progetto apparterranno alla Parte che li ha sviluppati e che, conseguentemente, potrà disporne senza limite alcuno. Per l'individuazione dei Risultati sviluppati da ciascuna Parte si fa esplicito riferimento al Progetto ed al Capitolato Tecnico allegati al contratto con il MIUR (Atto d'Obbligo).

6.2 Proprietà congiunta

Nel caso i detti Risultati siano sviluppati da due o più Parti congiuntamente, allora la proprietà dei Risultati sarà delle Parti che li hanno sviluppati e si parlerà di proprietà congiunta.

Le quote di proprietà verranno definite in proporzione al contributo tecnico ed al costo finanziario sostenuto da ciascuna Parte per la conduzione delle Attività che hanno generato il risultato.

Nel caso di proprietà congiunta dei Risultati, le Parti co-titolari concorderanno le modalità di protezione dei Risultati e parteciperanno ai costi di deposito/registrazione del titolo di proprietà intellettuale secondo la rispettiva quota di titolarità.

L'agente brevettuale verrà scelto di comune accordo, sulla base dei criteri di convenienza economica, professionalità e competenza nella materia oggetto del brevetto o altro diritto.

In caso di deposito di un brevetto, prima dello scadere del tempo richiesto per l'estensione (12 mesi dal deposito del brevetto), le Parti, con adeguato anticipo, concorderanno se e come procedere all'estensione, suddividendo le spese secondo la quota di titolarità.

Nel caso in cui una Parte non intenda sostenere le spese di estensione o le spese della successiva nazionalizzazione, dovrà comunicarla in tempo utile alle altre Parti co-titolari che potranno farsi carico anche dei costi della Parte rinunciataria. In questo caso, la Parte che non sostiene i costi non partecipa nemmeno allo sfruttamento del brevetto e ai relativi introiti.

Sezione 7. Uso dei Risultati

Ogni Parte è libera di sfruttare i Risultati di cui è proprietaria. Nel caso in cui i Risultati di una Parte siano necessari per lo sfruttamento del Risultato di un'altra Parte, quest'ultima avrà il diritto di ottenere una licenza non esclusiva, a condizioni eque e ragionevoli. Ad evitare dubbi condizioni eque e ragionevoli può comprendere l'opzione "senza oneri".

Le Parti che possiedono congiuntamente i Risultati (comproprietari) si impegnano a stipulare un accordo riguardante la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà congiunta a partire dalla data in cui sono stati generati i Risultati Congiunti.

Se non diversamente concordato ciascuno dei comproprietari ha il diritto di utilizzare i propri risultati per attività di ricerca non commerciali a titolo gratuito e senza richiedere il consenso preliminare dell'altro/degli altri comproprietari.

Qualsiasi tipo di sfruttamento commerciale dei risultati effettuato dai comproprietari o dalle Affiliate deve essere regolato da un accordo di proprietà riguardante la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà congiunta. Senza tale accordo non è possibile attuare lo sfruttamento commerciale dei risultati.

Sezione 8. Pubblicazioni e uso di nomi, loghi e marchi

8.1 Pubblicazione dei Risultati, del Background o delle informazioni proprietarie di ciascuna Parte
Ciascuna Parte potrà rendere pubblici i Risultati, il Background o le informazioni proprietarie di proprietà esclusiva della Parte medesima.
8.2 Pubblicazione dei Risultati, del Background o delle informazioni confidenziali di un'altra Parte
Nessuna Parte potrà rendere pubblici o condividere con altre Parti del Progettoi Risultati, il Background o in generale le informazioni confidenziali di un'altra Parte, senza che sia stata prima ottenuta un'approvazione scritta da parte di quest'ultima, anche se quei Risultati e Background sono amalgamati e inseriti nei Risultati e nel Background della Parte richiedente. L'approvazione non potrà essere irragionevolmente negata o ritardata a meno di giustificato motivo connesso con le esigenze di tutela della proprietà intellettuale della Parte interessata.
8.3 Uso dei nomi, dei loghi e dei marchi
Nessuna clausola di questo Accordo conferisce il diritto ad usare pubblicamente o in pubblicità il nome di una Parte o il suo logo o marchio senza l'approvazione scritta preventiva di quella Parte, fatta eccezione per l'attività di comunicazione e diffusione dei Risultati già prevista dal Progetto medesimo, per la quale le Parti sin d'ora rendono utilizzabile il proprio marchio/logo.

Sezione 9. Diritti di accesso

9.1 Condizioni generali
La concessione del diritto di accesso al proprio Background, a favore di un'altra Parte, esclude qualsiasi diritto/facoltà di sub licenza da parte di quest'ultima
I diritti di accesso sono forniti su base non esclusiva, salvo diversi accordi tra le Parti.
Risultati e Background devono essere usati solamente per gli scopi per i quali il diritto di accesso è stato fornito.
La Parte che dovesse richiedere l'accesso al Background o ai Risultati di un'altra Parte deve dimostrare con cura ed in buona fede che i diritti di accesso sono necessari.
In particolare la Parte richiedente deve dare atto che senza i diritti di accesso al Background o Risultati di un'altra Parte, le proprie attività previste nel Progetto, ovvero l'uso del proprio Risultato, risulterebbe impossibile o significativamente ritardato.
9.2 Diritti di accesso per una Parte inadempiente
I diritti di accesso concessi ad una Parte inadempiente ed i diritti di questa Parte di richiedere accesso, terminano immediatamente quando la Parte inadempiente riceve la notifica formale dal MIUR del termine della sua partecipazione al Progetto.
9.3 Diritti di accesso per le Parti che lasciano il Progetto
Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo in ogni momento con preavviso scritto di 30 giorni. L'uscita dall' Accordo non implica comunque la cancellazione degli obblighi contrattuali presi col MIUR.
La Parte che lascia volontariamente il Progetto avrà diritto di chiedere i diritti di accesso ai Risultati sviluppati dalle altre Parti entro la data di termine della sua partecipazione.
Ogni Parte che termini la propria partecipazione nel Progetto, continuerà a dover garantire alle altre Parti i diritti di accesso definiti dall'Accordo.

Sezione 10: Riservatezza delle informazioni

Tutte le informazioni in qualsiasi forma o modo di trasmissione, che sono rese note da una Parte (il "Divulgante") ad un'altra Parte (il "Ricevente") durante l'esecuzione del Progetto e che siano state esplicitamente identificate come "confidenziali", oppure, quando rese note verbalmente, siano state identificate come confidenziali al momento della discussione e poi confermate e

identificate come tali per iscritto entro 7 giorni dalla discussione orale al più tardi dal Divulgante, sono "Informazioni Confidenziali".
I Riceventi, per tutta la durata del Progetto e per un periodo di 10 anni dalla sua conclusione accettano:

- di non usare Informazioni Confidenziali per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite;
- di non fornire Informazioni Confidenziali a parti terze (con esclusione delle Affiliate di una Parte) senza il preventivo consenso scritto del Divulgante delle informazioni;
- di assicurare che la distribuzione interna delle Informazioni Confidenziali avverrà da parte del Ricevente strettamente sulla base del need to know;
- di restituire a richiesta del Divulgante tutte le Informazioni Confidenziali che sono state fornite al Ricevente e di distruggere tutte le informazioni (comprese le copie) conservate in forma elettronica o cartacea.

I Riceventi sono responsabili di soddisfare i detti obblighi insieme ai propri dipendenti e devono assicurare che i propri dipendenti restino obbligati, per quanto legalmente possibile, durante e dopo il termine del Progetto e/o dopo la fine del rapporto di lavoro.
Quanto sopra non si applica alla diffusione e all'uso di Informazioni Confidenziali, nelle situazioni in cui il Ricevente può dimostrare che:

- le Informazioni Confidenziali sono diventate pubbliche per mezzo di una fonte diversa da quella Ricevente;
- il Divulgante successivamente informa il Ricevente che le Informazioni Confidenziali non più sono tali;
- le Informazioni Confidenziali sono comunicate al Ricevente, senza obblighi di riservatezza, da una terza parte che le possiede legalmente senza nessun obbligo di riservatezza verso il Divulgante;
- le Informazioni Confidenziali sono state, in qualunque momento, sviluppate dal Ricevente in modo completamente indipendente dalla diffusione delle stesse da parte del Divulgante;
- le Informazioni Confidenziali erano già note al Ricevente prima della loro diffusione.

Le Informazioni Confidenziali ricevute nell'ambito del Progetto da parte del Ricevente dovranno essere trattate con la stessa cura e modalità delle proprie Informazioni Confidenziali o proprietarie.
Ogni parte dovrà avvisare per iscritto, appena possibile dopo la scoperta dell'evento, l'altra Parte di qualunque diffusione non autorizzata, appropriazione indebita o cattivo uso di Informazioni Confidenziali da parte di qualsiasi soggetto.
Se una Parte si rende conto che sarà necessario o richiesto dalle leggi o regolamenti vigenti o da una sentenza amministrativa o giudiziaria, ovvero che sia probabile che lo sia, di diffondere Informazioni Confidenziali, la Parte dovrà, fino al limite per cui esso è giuridicamente possibile, indicare la situazione al Divulgante prima dell'evento e concordare con quest'ultimo un sistema ragionevole per proteggere la confidenzialità delle informazioni.
Gli obblighi di confidenzialità derivanti da questo Accordo non limitano le comunicazioni di Informazioni Confidenziali all'ente finanziatore.

Sezione 11: Modello organizzativo

11.1 General Assembly

La General Assembly, costituita da 1 rappresentante per ogni soggetto proponente e ogni socio esecutore, è il luogo in cui si condividono gli obiettivi specifici, si presenta l'avanzamento del Progetto e i Risultati raggiunti, si condividono le azioni di disseminazione e valorizzazione, si approvano (in fase di start-up) i piani di lavoro di dettaglio e le responsabilità di ciascuna Parte

(co-proponenti e soci esecutori), i documenti per la gestione della proprietà intellettuale (IP/NDA) e si assumono i relativi impegni.
Di essa fanno parte il Responsabile Scientifico del Progetto, che la presiede, e il Project Manager (PM), che la convoca, entrambi già indicati in sede di presentazione del Progetto.
Essa si riunirà all'inizio (kick-off meeting) e alla fine del Progetto e almeno 1 volta nell'arco dei 30 mesi di esecuzione del Progetto. Ulteriori incontri potranno essere realizzati se si presentano situazioni straordinarie.

11.2 Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico ha il ruolo di supervisionare la corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista tecnico scientifico. Nello specifico si occupa di verificare la coerenza dei Risultati raggiunti con quanto dichiarato nel Capitolato e nel Progetto, redigere con il supporto delle Parti e con la periodicità prevista da Disciplinare e dalle linee guida ministeriali, i Rapporti Tecnico Scientifici, sottoscrivere gli stessi Rapporti Tecnici e interloquire con l'Esperto Tecnico Scientifico designato dal MIUR, presenziando agli incontri e alle visite in loco.

11.3 Project Manager

Il Project Manager è responsabile della corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista gestionale. In particolare, in stretta collaborazione con il Responsabile Scientifico, monitora il rispetto dei tempi e dell'utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte e complessive di Progetto. A tal fine in fase di start-up, distribuisce ai referenti di ciascuna Parte i format, gli strumenti ed il piano delle scadenze (milestones) per il corretto monitoraggio e la puntuale rendicontazione degli stati di avanzamento. Durante il Progetto, con la cadenza stabilita nel piano delle scadenze, si occupa di raccogliere i dati come da format predisposti e di assicurare il rispetto del piano temporale e di utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte.
Egli, inoltre, assolve ai compiti del capofila, come definiti dall'Avviso:

- rappresentare le Parti nei rapporti con il MIUR;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse,in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il Progetto e leeventuali variazioni degli stessi;
- richiedere, in nome proprio e per conto delle Parti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- presentare le eventuali richieste di rimodulazione.

11.4 Advisory Board

Rappresenta la comunità degli stakeholder delle tecnologie e soluzioni sviluppate nel Progetto, e, non essendo coinvolto nelle attività esecutive, è libero di indicare obiettivi contemporanei e futuri più sfidanti e valutare Risultati raggiunti o raggiungibili. I suoi componenti potranno prendere visione dei Risultati in occasione di riunioni dedicate e con rapporti periodici che saranno predisposti e/o presentati dal Responsabile Scientifico con il supporto del Project Manager. Dopo ogni riunione, produrrà un report in cui formalizzerà i commenti e le indicazioni tecniche strategiche per indirizzare al meglio le Attività future. I componenti avranno la possibilità di contribuire alla definizione dell'indirizzo strategico del Progetto.
Esso si riunisce annualmente o comunque a valle della presentazione dei Deliverable del Progetto, per valutare i Risultati raggiunti e proporre integrazioni e soluzioni che ne valorizzano la validità e innovatività scientifica e di opportunità di sfruttamento industriale.

11.5 Executive Board

Il Progetto, coerentemente con quanto prescritto dall'Avviso MIUR, è articolato in Obiettivi Realizzativi (OR); per ciascuno di essi, in fase di elaborazione del Progetto è stato individuato un responsabile.
I responsabili di OR, che in fase di start-up potranno essere confermati o eventualmente sostituiti, costituiscono, insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager, l'Executive Board.

L'Executive Board, oltre ad essere il luogo che assicura la realizzazione e conduzione armonica dell'intero Progetto, supporta il Responsabile Scientifico nell'espletamento dei compiti affidati, ivi inclusa la redazione dei Rapporti Tecnici da trasmettere al MIUR e le presentazioni/report da sottoporre alla General Assembly e all'Advisory Board, riunendosi ordinariamente con periodicità quadrimestrale su convocazione del Project Manager, stabilita in accordo con il Responsabile Scientifico e straordinariamente in presenza di eventi critici su richiesta di anche uno solo dei suoi componenti. In tale sede i responsabili di OR:
- rappresentano lo stato di avanzamento dei lavori;
- propongono, motivandole, rimodulazioni;
- insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager individuano e attuano le azioni da intraprendere al fine di garantire il rilascio dei Deliverables, il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento dei Risultati dichiarati entro i termini di scadenza del Progetto.

L'Executive Board supervisiona la coerenza dei Deliverables con quanto preannunciato nel Capitolato e nel Progetto e, in caso di scostamenti, ha cura di chiedere alle Parti interessate gli interventi opportuni.
Per lo svolgimento dei compiti affidati e su cui sono chiamati a relazionare, i Responsabili di OR si avvalgono del supporto dei referenti di ciascuna Parte, individuati come responsabili delle singole Attività previste all'interno dell'OR e operano in stretta sinergia con i referenti di ciascuna Parte direttamente coinvolta, trasferendo loro le valutazioni e decisioni dell'Executive Board.

11.6 Sistema di knowledge management

I partner si impegnano ad adottare il sistema di knowledge management proposto dal DTA per la gestone di tutte le informazioni in ingresso e in uscita relative alle attività progettuali (compresi i documenti utili per la certificazione delle spese).

Sezione 12: Varie

12.1 Contenuto

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte.

12.2 Allegati, inconsistenze e separabilità delle norme

Questo Accordo consiste nel suo testo e:
[Allegato 1]: Knowledge Register
[Allegato 2]: Comunicazioni

12.3 Indipendenza delle Parti

Nessuna Parte ha titolo per fare atti o dichiarazioni con valore legale in nome di un'altra Parte. Nessuna clausola di questo Accordo costituisce una joint venture, agenzia, partnership, gruppo di interesse o ogni altra forma di raggruppamento industriale o commerciale o entità tra le Parti.

12.4 Avvisi e comunicazioni

Ogni informazione fornita secondo i termini di questo Accordo dovrà essere in forma scritta e dovrà essere indirizzata ai destinatari ed agli indirizzi indicati nell'elenco in *Allegato 2*, come aggiornato dal Coordinatore in base alle indicazioni iniziali fornite dalle Parti.

12.5 Cessione di obblighi e diritti

Nessuna Parte potrà fare, dei propri obblighi e diritti derivanti dal presente Accordo, oggetto di cessione, totale o parziale, a favore di una terza parte, senza che le altre Parti lo approvino formalmente.

12.6 Garanzie

In caso di proprietà congiunta dei Risultati di Progetto, nessuna Parte potrà costituire garanzie di alcun genere o natura sulla propria quota dei diritti di proprietà intellettuale senza il preventivo consenso delle altre Parti.

12.7 Legge applicabile

Questo Accordo è regolato dalla legge italiana.

12.8 Risoluzione delle controversie

Nel caso in cui sorga una disputa derivante o connessa a questo Accordo, ciascuna Parte potrà darne notizia scritta alle altre, al Responsabile Scientifico e al Project Manager ed i delegati delle Parti dovranno incontrarsi in una località concordata nel tentativo di risolvere, in buona fede, la disputa. Nel caso in cui la disputa non possa essere risolta in modo amichevole nel termine di trenta (30) giorni dalla notifica di cui sopra, ciascuna Parte potrà deferire la controversia in arbitrato, e la disputa sarà quindi definitivamente ed in via esclusiva risolta tramite procedura arbitrale. La sede dell'arbitrato sarà *Brindisi*, la lingua del procedimento sarà l'italiano fermo restando che i documenti potranno essere depositati e testi e discussi anche in inglese.

Questo Accordo non limita il diritto di una parte di proporre decreti ingiuntivi o arbitrali presso ogni corte di giustizia competente.

12.9 Modifiche

Qualsiasi modifica, integrazione o variazione del presente Accordo dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

12.10Export Control

Le Parti riconoscono che alcune Informazioni Confidenziali e/o test article, oggetto del presente Accordo, possono essere soggette a leggi e regolamenti sull'esportazione, ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e della nazione di origine delle merci (collettivamente, "Norme per l'Esportazione").

Le Parti non potranno esportare, riesportare, trasferire o ritrasferire, le Informazioni Confidenziali e/o test article controllate ai sensi delle Norme per l'Esportazione a nessuna persona o società di nazionalità straniera, ivi comprese persone straniere appartenenti alla medesima organizzazione della Parte ricevente, a meno che non abbia ricevuto preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Le Parti utilizzeranno ogni ragionevole sforzo nell'identificazione e classificazione delle Informazioni Confidenziali e/o test article al fine di rispettare le Norme per l'Esportazione applicabili. Le Parti inoltre concordano di fornire tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre licenze e/o certificati di utilizzo finale eventualmente previsti dalle Norme per l'Esportazione applicabili.

Ciascuna Parte inoltre si impegna a classificare ogni Informazione Confidenziale e/o test article apponendo apposite legende. La Parte ricevente non dovrà rimuovere e/o alterare le legende apposte, in assenza della preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Quando lo scambio di Informazioni Confidenziali e/o test article è soggetto alle normative ITAR (International Traffic in Arms Regulations) o EAR (Export Administration Regulations), le Parti concordano di adottare specifici Piani di Controllo della Tecnologia, che dovranno prevedere quanto meno i seguenti elementi:

1) Procedure di "facility security" al fine di prevenire l'intrusione di persone non autorizzate nei locali ove vengono custodite le Informazioni Confidenziali e/o test article soggette alle normative ITAR o EAR;

2) programmi di formazione dedicati al rispetto delle Norme per L'Esportazione

3) Procedure di sicurezza per la gestione Informazioni Confidenziali e/o test article finalizzati a prevenire l'accesso (anche virtuale) e la divulgazione a persone non autorizzate delle

Informazioni Confidenziali e/o test article soggetti alle normative ITAR o EAR a persone non autorizzate;
4) procedure per la conservazione dei dati;
5) procedure per la verifica delle blacklist.

12.11Compliance

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01, per quanto applicabile.
Non sono etici e pertanto non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto le Parti si impegnano a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantisce per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con il presente Accordo, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni.

Firmatari

Nome della parte Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rappresentante Antonio Felice Uricchio
Titolo Rettore
Firma
Data

[Allegato1]: Knowledge Register (FAC-SIMILE)

REGISTRO BACKGROUND							
DATA	BACKGROUND OWNER	PARTE RICEVENTE	DESCRIZIONE TOPIC / TITOLO	NATURA	REGISTRAZIONE / PROTEZIONE	CLASSIFICAZIONE DELL'INFORMAZIONE PROPRIETARIA	CONDIZIONI DI ACCESSO / LIMITAZIONI
XX/XX/XX	PARTE 1	PARTE 2 / CONSORZIO	ES.: Report tecnico, cicli di lavorazione, disegno di progetto, modello CAD.....	ES.: FORMATO DOC / E- MAIL / Minuta meeting, ...	ES.: COPYRIGHT / PATENT N. / APPLICATION N. / INTERNAL REF. ...	PUBBLICO / CONFIDENZIALE/ RISERVATO	Pubblico/ Confidenziale (distribuito a tutti gli attori coinvolti nel progetto)/ Riservato (distribuito solo ai partner coinvolti)

REGISTRO RISULTATI										
OR	DELIVERABLE	DATA	OWNER	CO-OWNER	ALTRE PARTI COINVOLTE (NON CO-TITOLARI)	DESCRIZIONE	NATURA	REGISTRAZIONE / PROTEZIONE	CLASSIFICAZIONE DELL'INFORMAZIONE PROPRIETARIA	CONDIZIONI DI ACCESSO / LIMITAZIONI
OR-1	ITEM	XX/XX/XX	PARTE 1	PARTE-2	PARTE-3	ES.: Report tecnico, cicli di lavorazione, disegno di progetto, modello CAD.....	ES.: FORMATO DOC / E- MAIL / Minuta meeting, ...	ES.: COPYRIGHT / PATENT N. / APPLICATION N. / INTERNAL REF. ...	PUBBLICO / CONFIDENZIALE/ RISERVATO	Pubblico/ Confidenziale (distribuito a tutti gli attori coinvolti nel progetto)/ Riservato (distribuito solo ai partner coinvolti)

[Allegato 2]: Comunicazioni

Parte Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Nome NAPOLITANO Loredana
Posizione Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica
Tel. +39 080 5443197
Fax +39 080 5442255
E-mail: loredana.napolitano@uniba.it
Indirizzo fisico Campus universitario "E. Quagliarello", via Orabona 4, 70126 Bari

12. Convenzione UNIBA-CNR, IFN: adempimenti su proposta modifica.

Il Direttore rende noto che la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie il cui testo è stato approvato da questo Consiglio nell'adunanza del 23 gennaio u.s. è stata di recente modificata dal Consiglio di Amministrazione del CNR durante l'iter di approvazione. Pertanto si rende necessario che questa Assemblea si esprima sul testo aggiornato della convenzione in parola.

Il Consiglio, dopo aver preso visione del testo della convenzione, approva all'unanimità il nuovo testo di seguito integralmente riportato.

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) nella persona del Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10/07/1961, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. e partita IVA n. 01086760723

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie), nella persona del Direttore Generale del CNR, dott. _____, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, di seguito denominati le Parti,

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 043 del 26 maggio 2015, prot. 0036411 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle

Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. 0025034, Pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 13/01/2015 tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR (pos. CNR n. 42/15; rep. CNR CN. N. 2368) in data 17.12.2014, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari rispettivamente in data 26/11/2014 e 01/12/2014;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento del Presidente CNR n. 005, prot. 6925 del 27 gennaio 2010, con il quale è stato costituito l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN),

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 15/11/2016 ;

premesso che:

una collaborazione proficua tra CNR e Università di Bari nel settore della ricerca in Fotonica e

Nanotecnologie esiste da tempo, nella forma di una unità di ricerca presso l'Università chiamata inizialmente CNR-INFM LIT3 e poi divenuta Sede Secondaria dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (CNR-IFN);

1) da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese (**All. 1**);

2) tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa;

3) tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune tra Università e CNR;

4) l'interesse ad una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Oggetto e finalità

Le parti collaboreranno sulle tematiche di cui all'**All. 2** alla presente convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione. Il progetto potrà essere aggiornato nel corso della durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2. Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DIF-UniBA) concede all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (di seguito denominato CNR-IFN), sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso di laboratori e di uffici di cui all'**All. 3** presso la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica;

Il Direttore del CNR-IFN individua nell'**All. 4** i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente al CNR-IFN) autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento Universitario per lo svolgimento del progetto comune. Eventuali modifiche dei nominativi saranno tempestivamente comunicati dal Direttore del CNR-IFN. al Direttore del DIF-UniBA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 3. Impegni dell'Università

Il DIF-UniBA si impegna:

- ad ospitare il CNR-IFN per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di interesse comune;
- a destinare, in comodato gratuito, al CNR-IFN gli spazi ad uso comune, descritti nell'**All. 3**, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'**All. 5**, devono essere conformi, per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali descritti nell'**All. 3** ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**All. 5** comunicandone ogni variazione preventivamente concordata ed attuata con il consenso esplicito dei competenti
organi dell'Università;

d) a consentire, su richiesta nominativa del Direttore del CNR-IFN, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti provenienti da altre sedi universitarie o Enti di ricerca agli spazi occupati dal personale del CNR-IFN autorizzato;

e) a consentire al CNR-IFN di usufruire dei servizi igienici, delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, nonché dei servizi di riscaldamento, portineria, pulizia e vigilanza.

f) a consentire al CNR-IFN il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale

universitario associato nell'ambito dei programmi e dei progetti dal medesimo finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore dell'IFN e dal Direttore del DIF, e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale universitario dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.

g) Il personale di ricerca del CNR-IFN può, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo:
   (a) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti;
   (b) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;
   (c) far parte della commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;
   (d) essere membro del collegio dei docenti di dottorato, delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegno di ricerca;
   (e) essere relatore di tesi di laurea nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto (a), il Dipartimento può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca IFN, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito.

Il personale IFN con carichi didattici è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica

integrativa per affidamento o per contratti" ai sensi dell'Art. 23 della legge n. 240/10 e successive modifiche e integrazioni".

Art. 4. Impegni del CNR

Il CNR si impegna:

a) a provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;

b) a provvedere alla copertura delle spese per le utenze telefoniche del personale del CNR-IFN

autorizzato nei locali di cui all'**All. 3;**

c) a provvedere al rimborso annuo delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti nella misura forfettaria e omnicomprensiva di Euro 40 m2/anno per un totale annuo onnicomprensivo di euro 14.000. Tale rimborso verrà corrisposto a fronte

dell'emissione di apposita nota di debito emessa dall'Università degli Studi di Bari nei confronti del CNR. A ciò si aggiungono le spese telefoniche che saranno analiticamente rimborsate con idonea documentazione di spesa. Il CNR-IFN si impegna ad onorare tali impegni entro sessanta giorni dal ricevimento delle note di debito~~;~~

d) a far operare, nei locali utilizzati dal personale del CNR-IFN autorizzato, il personale universitario associato al CNR-IFN, ai fini dello svolgimento dei programmi di ricerca, secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n.006 del 02/02/2007;

e) a consentire al personale universitario associato al CNR-IFN la partecipazione alle discussioni

relative all'attività di ricerca del CNR-IFN per la durata dell'associatura, qualora ai ricercatori e tecnologi del CNR, che svolgono l'attività di ricerca indicata all'art. 2, venga data, per la durata dell'attività medesima, nell'ambito della reciprocità prevista secondo le disposizioni dell'art. 8 della Convenzione Quadro, la facoltà di essere invitati alle

discussioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo;

f) a garantire, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi , assegnisti e borsisti del dipartimento stesso ai locali in uso al personale del CNR-IFN autorizzato;

g) a mettere a disposizione le proprie attrezzature, che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui agli art. 1 e 2, indicate nell'**All. 1**, e a comunicare eventuali variazioni all'elenco al Direttore del DIF-UniBA;

h) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**All. 5;**

i) ad utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università.

j) a consentire all'Università di Bari il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale di CNR-IFN nell'ambito dei programmi e dei progetti dalla medesima finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore di IFN e dal Direttore del DIF e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale CNR-IFN dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.

Art. 5. Impegni del CNR e dell'Università

Le parti nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR-IFN autorizzato ad operare presso i locali del DIF-UniBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lsg. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale CNR-IFN

autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale del CNR-IFN autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7. Copertura Assicurativa

Il personale del CNR-IFN autorizzato, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. autorizzati, è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8. Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno di volta in volta i termini ed i modi delle pubblicazioni e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare il progetto o l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9. Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione operativa, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini

istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11. Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 12. Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13. Modifiche

Qualora nel corso dei quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14. Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15. Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare si rinvia a quanto contenuto nell'art. 5 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16. Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Bari*, _____

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL RETTORE
Prof. Antonio Felice URICCHIO

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. …….

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

13. Bando assegno di ricerca – D.R. n. 228 del 21/01/2019 – Programma n. 02.69: sostituzione componente commissione.

Il Direttore ricorda all'Adunanza che nella riunione del 20 febbraio u.s. con riferimento alla procedura di cui al D.R. n. 228 del 21/01/2019, questo Consiglio aveva individuato la

rosa di nominativi per la composizione della Commissione esaminatrice così come di seguito riportata.

Professori di I fascia:

- Roberto Bellotti (SSD FIS/07);
- Pietro Mario Lugarà (SSD FIS/07);

Ricercatori:

- Dr. Nicola Amoroso (SSD FIS/07);
- Dr. Piergiorgio Fusco (SSD FIS/01).

Si rende ora necessario procedere alla sostituzione di due membri della rosa stessa. Vengono proposti i seguenti nominativi:

- Adalberto Brunetti in luogo di Piergiorgio Fusco;
- Augusto Garuccio in luogo di Roberto Bellotti.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di cui sopra e la nuova composizione della commissione così come di seguito riportata:

Professori di I fascia:

- Augusto Garuccio (SSD FIS/08);
- Pietro Mario Lugarà (SSD FIS/07).

Ricercatori:

- Dr. Nicola Amoroso (SSD FIS/07);
- Dr. Adalberto Brunetti (SSD FIS/07).

14. Offerta formativa 2019/2020.

Il Direttore cede la parola la prof. Francesco Giordano il quale rende noto che in data 19/03/2019 si è tenuto il Consiglio di interclasse del Corso di Laurea in Fisica durante il quale sono state effettuate delle modifiche all'offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020. Chiede la parola il prof. Domenico Di Bari il quale ricorda che a breve andranno in quiescenza numerosi docenti di importanti insegnamenti ed è quindi auspicabile riorganizzare i carichi didattici esistenti.

Il Consiglio è chiamato ad esprimersi sull'offerta formativa 2019/2020, allegata alla presente delibera (all. p.14)
Dopo breve dibattito, il Consiglio approva all'unanimità l'offerta formativa 2019/2020.

15. Piano di studi.

Il Direttore cede la parola al prof. Francesco Giordano, il quale illustra il piano di studi. Il Direttore chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito. Il Consiglio dopo breve dibattito approva all'unanimità.

16. Regolamento didattico: approvazione.

Il Direttore cede la parola al prof. Francesco Giordano, il quale illustra il regolamento didattico. Il Direttore chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito. Il Consiglio dopo breve dibattito approva all'unanimità.

17. Avviso 1/FSE/2019 Regione Puglia – REFIN approvazione candidature UNIBA e POLIBA: ratifica decreti nn. 25 e 32.

Il Direttore rende noto che l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2019 Regione Puglia – REFIN a valere sul POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 richiedeva la presentazione delle proposte progettuali entro il 16 marzo 2019. Atteso che il termine ultimo interno fissato dalla U.O. Gestione progetti nazionali e locali dell'Università degli Studi di Bari è l'11 marzo 2019 e che quello del corrispondente ufficio del Politecnico di Bari è 6 marzo 2019, si è reso necessario procedere alla presentazione delle idee progettuali da candidare a valere sul citato bando REFIN mediante amissione di Decreti del Direttore del Dipartimento: D.D. n. 32 del 11/03/2019 per l'Università di Bari e D.D. n. 25 del 06/03/2019 per il Politecnico di Bari. Il Direttore chiede all'Adunanza di volersi esprimere con riferimento alla ratifica dei suddetti Decreti.
Il Consiglio, dopo breve dibattito, approva all'unanimità il D.D. n. 32 del 11/03/2019 e il D.D. 25 del 06/03/2019.

18. Approvazione relazione attività I e II anno r.t.d.-b).

Il Direttore ricorda, che, ex art. 3, c. 1 lett. a), del D.R. n. 2819 del 05/08/2015, Regolamento per il reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato, i contratti possono essere prorogati, previa relazione con positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte. Con riferimento al contratto di ricerca in essere con la Dr.ssa Silvia Rainò (RTD di tipo B) è necessario procedere in questa sede alla valutazione della Relazione (allegato p. 18) sull'attività di ricerca del I e II anno effettuata presso questo Dipartimento dalla Dr.ssa Rainò stessa. Dopo attenta lettura, il Consiglio unanime esprime positiva valutazione circa l'attività scientifico-didattica svolta dalla Dr.ssa Silvia Rainò durante il I ed il II anno di attività di ricerca presso questo Dipartimento.

19. Rinnovo corso di Dottorato di ricerca in Fisica - XXXV ciclo.

Il Direttore invita il prof. Giuseppe Iaselli ad illustrare la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di ricerca in Fisica – XXXV ciclo. Il prof. Giuseppe Iaselli illustra quanto sopra e coglie l'occasione per proporre uno snellimento procedurale da inserire nella convenzione INFN/UNIBA relativamente al corso di Dottorato di ricerca in Fisica.

Il prof. Giuseppe Iaselli prosegue ricordando all'Assemblea che è necessario nominare due nuovi componenti del Collegio docenti del corso di Dottorato in parola poiché i professori Giorgio Pietro Maggi e Salvatore Vitale Nuzzo andranno in quiescenza dal 1° novembre 2019.

Dopo breve discussione e qualche chiarimento il Consiglio propone:

- di nominare i professori Saverio Simone e Nicola De Filippis quali nuovi membri del Collegio dei docenti del corso di Dottorato in Fisica – XXXV ciclo, AA. 2019/2020, in sostituzione i proff. Giorgio Pietro Maggi e Salvatore Vitale Nuzzo;
- di presentare la proposta di rinnovo del corso di Dottorato in Fisica – XXXV ciclo, AA. 2019/2020.

Il Direttore interviene proponendo anche un principio di rotazione che, nel futuro, consenta l'avvicendamento dei Docenti che compongono il Collegio del corso di

Dottorato in Fisica. Chiede allora la parola il prof. Marcello Abbrescia il quale propone che il citato principio di rotazione possa essere messo in atto già dal presente ciclo del corso di Dottorato in esame e che la possibilità di poter entrare a far parte del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato venga comunicato con anticipo agli aventi diritto.

Il Direttore chiede quindi all'Assemblea di esprimersi in merito al rinnovo del Corso di Dottorato in Fisica – XXXV ciclo, AA. 2019/2020, ed alla nomina dei professori Saverio Simone e Nicola De Filippis quali nuovi membri del Collegio dei docenti del corso di Dottorato in Fisica – XXXV ciclo, AA. 2019/2020, in sostituzione i proff. Giorgio Pietro Maggi e Salvatore Vitale Nuzzo.

Il Consiglio a maggioranza assoluta, con astensione del prof. Marcello Abbrescia, approva il rinnovo del corso di Dottorato di ricerca in Fisica – XXXV ciclo e la nomina dei proff. Saverio Simone e Nicola De Filippis quali nuovi membri del Collegio dei docenti del corso di Dottorato in Fisica – XXXV ciclo, AA. 2019/2020, in sostituzione i proff. Giorgio Pietro Maggi e Salvatore Vitale Nuzzo.

La presente disposizione è immediatamente esecutiva e verrà inviata agli uffici preposti per gli adempimenti di competenza.

20. Richiesta nulla osta per adesione al dottorato in "Studi umanistici" XXXV.

Il Direttore rende noto di aver ricevuto richiesta di nulla osta per l'adesione al Consiglio dei Docenti del Dottorato in "Studi umanistici" - ciclo XXXV (anno 2019/20) da parte dei proff. Augusto Garuccio (prot. n. 329 del 19/03/2019) e Luigi Schiavulli (prot. n. 326 del 18/03/2019) e di aver provveduto ad emanare relativo decreto (n. 34 del 19/03/2019) con il quale è concesso nulla osta ai proff. Augusto Garuccio e Luigi Schiavulli all'adesione al Collegio dei Dicenti del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici, ciclo XXXV, anno 2019/2020 poichè la scadenza per l'inoltro delle citate istanze era fissata per il giorno 19 marzo u.s..

Il Direttore rende noto inoltre di aver ricevuto richiesta di nulla osta per l'adesione al Consiglio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche, ciclo XXXV, anno 2019/2020, da parte dei proff. Salvatore

My (prot. n. 333 del 19/03/2019) e Tommaso Maggipinto (prot. n. 335 del 19/03/2019) e di aver provveduto ad emanare relativo decreto (n. 35 del 19/03/2019) con il quale è concesso nulla osta ai proff. Salvatore My e Tommaso Maggipinto all'adesione al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche, ciclo XXXV, anno 2019/2020 poichè la scadenza per l'inoltro delle citate istanze era fissata per il giorno 19 marzo u.s..

Il Direttore invita il Consiglio a pronunciarsi circa la ratifica dei decreti n. 34 e 35 del 19/03/2019.

L'Assemblea esprime parere favorevole unanime alla ratifica dei decreti del Direttore n. 34 e 35 del 19/03/2019 relativi alla concessione dei nulla osta richiesti.

La presente disposizione è immediatamente esecutiva e verrà inviata agli uffici preposti per gli adempimenti di competenza.

21. Richiesta attivazione assegno di ricerca di tipo b).

Il Direttore informa l'assemblea che, il Prof. Sebastiano Stramaglia ha chiesto l'avvio delle procedure selettive, ai sensi dell'art.2, del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con il D.R. N. 4366/2011, proponendo un assegno di ricerca dal titolo "Applicazione di algoritmi e tecnologia di Machine Learning a problematiche di interesse del progetto CLOSE", bandito sui fondi del progetto CLOSE, di cui è responsabile scientifico il prof. Francesco Giordano, per un importo di €19.367,04 al beneficiario (costo ente 23.786,00), secondo i requisiti stabiliti nell'allegato (allegato p. 21).

Il Direttore informa inoltre l'assemblea che, il Dr. Alexis Pompili ha chiesto l'avvio delle procedure selettive, ai sensi dell'art.2, del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con il D.R. N. 4366/2011, proponendo un assegno di ricerca dal titolo "Calcolo scientifico su sistemi ad alte prestazioni con applicazioni di analisi dati d'interesse del progetto CLOSE sviluppate e ottimizzate per acceleratori grafici (GPU)", bandito sui fondi del progetto CLOSE, di cui è responsabile scientifico il prof. Francesco

Giordano, per un importo di €19.367,04 al beneficiario (costo ente 23.786,00), secondo i requisiti stabiliti nell'allegato (allegato p. 21).

Si chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Dopo breve discussione, il Consiglio si esprime in ordine alle proposte di attivazione di n. 2 assegni di ricerca di tipo B e, condividendo le linee di ricerca, approva unanime l'avvio delle procedure selettive per il conferimento di:

- un assegno di ricerca dal titolo "Applicazione di algoritmi e tecnologia di Machine Learning a problematiche di interesse del progetto CLOSE", proposto dal prof. Sebastiano Stramaglia.
- un assegno di ricerca dal titolo "Calcolo scientifico su sistemi ad alte prestazioni con applicazioni di analisi dati d'interesse del progetto CLOSE sviluppate e ottimizzate per acceleratori grafici (GPU)", proposto dal dr. Alexis Pompili.

22. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.

Alle ore 17,00 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento — Il Direttore del Dipartimento

Dr.ssa Loredana Napolitano — *Prof. Roberto Bellotti*